

<b>Mittente</b>	Blasco Galeno	<b>Destinatario</b>	Franco Nicolò
<b>Data</b>	31/7/1551	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Taverna	<b>Luogo arrivo</b>	Catanzaro
<b>Incipit</b>	Tosto; che da mio Padre intesi, che voi signor Franco havevate posto i piedi nel nro Paese		
<b>Contenuto</b>	Galeno Blasco, figlio di Grandonio, scrive a Nicolò Franco da Taverna. Lo accoglie calorosamente in Calabria dicendo che, non appena ha saputo dal padre del suo arrivo in Calabria, ha subito sentito il desiderio di salutarlo, o di persona o con una lettera. Aveva pensato anche di mettere per iscritto le lodi delle sue opere "per lo scrivere arguto, per lo candido stile, per la bontà de la natura, per l'ornamento dei costumi", ma poi si è sentito dissuaso perché non all'altezza. Lo saluta confermandosi suo servo.		
<b>Fonte</b>	Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, c. 348r-v		
<b>Compilatore</b>	Carmine Boccia; Federica Condipodero		